

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 80 (2008)
Heft: 2

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

vanno annoverate alcune che non hanno riscontrato il successo sperato: tra queste ve ne sono due in particolare.

Le super-colle e i liquidi super-sdrucchiolevoli

Alcuni corpi di polizia metropolitana negli Stati Uniti si sono dotati di un fucile "lancia-colla". Il fucile, ad aria compressa, lancia fino a qualche decina di metri di distanza, un liquido, che solidificando in pochi secondi, blocca i movimenti delle persone. Queste potranno essere liberate dalla colla in un secondo tempo cospargendole con un solvente. Ma il peso elevato dell'arma, il numero esiguo delle cartucce a disposizione, la gittata limitata, le difficoltà respiratorie delle vittime nella colla come pure un certo grado di tossicità del solvente hanno fatto apparire gli svantaggi dell'arma più numerosi e rilevanti dei vantaggi, ritenendola alla fine un sistema di poca utilità.

Le truppe americane impegnate in Somalia, nell'ambito della missione UNOSOM, fecero uso di super-colle stradali. Si è tratta di vere "barriere adesive", nastri in fibra di vetro ricoperti di un potente adesivo che polimerizza immediatamente sotto un carico di qualche decina di chilogrammi. Una volta fissate su strade queste "barriere" bloccano sia pedoni che li calpestano sia le ruote di un automezzo. È stata ideata ovviamente quale variante a barriere stradali con chiodi e reti. Si sono tuttavia dimostrate poche efficaci, perché sporcandosi con terra, sabbia, foglie (anche solo portate dal vento) vengono presto

a mancare le proprietà adesive della colla.

Per la stessa ragione hanno avuto poca fortuna i liquidi super-sdrucchiolevoli che cosparsi sulla strada la trasformavano in una pista levigata, che, teoricamente, avrebbe dovuto far perdere l'equilibrio a persone e il controllo a veicoli.

I sistemi "acustici"

Furono oggetto di ricerca in molti laboratori durante una dozzina d'anni, raggiungendo qualche risultato soddisfacente, ma spesso inferiore alle attese. L'obiettivo era quello di sviluppare un dispositivo che potesse emettere suoni ad alti decibel, tali da provocare disturbi e dolori all'apparato uditivo di manifestanti o rivoltosi obbligandoli a lasciare l'area occupata: in breve, un sistema paragonabile al "Silent Guardian" ma applicato all'udito. Questi mezzi non ebbero molta fortuna, poiché da una parte le contromisure possibili (ad esempio semplici tamponi auricolari) si dimostrarono efficaci e dall'altra la potenza acustica emessa causava facilmente traumi gravi e permanenti agli organi dell'udito a quelle persone sprovviste di protezioni. Per contro la ricerca in questo campo migliorò sensibilmente la possibilità di trasmissione vocale d'ordini chiari e di messaggi d'allarme a grandi distanze. Questi amplificatori acustici furono utilizzati ad esempio dall'esercito inglese impegnato in Irlanda del Nord, da quello d'Israele in Palestina e tuttora dalla fanteria e dalla marina USA in Iraq.

BASSI RISCOSSA S.p.A.

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO
Tel. 091 / 973 54 30
Fax 091 / 973 54 34

CHIASO
Tel. 091 / 683 72 70
Fax 091 / 683 80 58